

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 5 luglio 2022, n. 139

Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di competenza provinciale, alla costruzione e all'esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, ad inseguitori monoassiali con sistema di accumulo (energy storage system), di potenza in DC pari a 6481,00 kW e potenza in AC pari a 5999 kW sito nel Comune di Taranto (TA) in località "San Cataldo", Zona Industriale;
- tre cabine di campo per la conversione dell'energia DC/AC ed elevazione bt/MT;
- tre cabine storage per una potenza di accumulo di 3500kW e capacità di 12600kWh; una cabina utente;
- un cavidotto interrato in MT per il trasferimento dell'energia dall'interno del campo fotovoltaico e dalle cabine di campo alla cabina di consegna;
- un impianto di rete per la connessione che prevede una cabina di consegna dell'energia alla rete di E.Distribuzione Spa ed una linea elettrica in cavo elicordato MT20kV in parte aerea ed in parte interrata per la connessione dell'impianto Cabina Primaria esistente AT/MT 150/20 KV "TARANTO MOLO".

Società proponente Next Power Development Italia S.r.l., con sede legale in Milano alla via San Marco n.21, P.IVA 11091860962.

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica avv. Angela Cistulli, supportata dal funzionario istruttore ing. Valentina Benedetto,

PREMESSO CHE:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il

- procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi”;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli “Oneri Istruttori”;
 - la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
 - la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il “Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l’Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia”;
 - l’art. 4 e l’art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE”;
 - la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti Rinnovabili”;
 - l’Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell’art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall’art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
 - l’art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
 - ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all’esito dei lavori della conferenza di servizi, l’amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
 - con l’art.27 bis del D.L.gs. n.152/2006 e s.m.i. è stato introdotto il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui“ nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all’autorità competente un’istanza ai sensi dell’articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all’esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso”.

RILEVATO CHE:

- con nota pec del 22.10.2020, acquisita al prot. n.7540 del 23/10/2020, la Società proponente presentava istanza telematica di Autorizzazione Unica per la realizzazione e l’esercizio dell’impianto in oggetto, trasmettendo la “*Domanda di Autorizzazione Unica*” generata automaticamente alla chiusura della procedura telematica di caricamento della documentazione ai fini A.U. sul portale www.sistema.puglia.it;
- in ordine alle opere di connessione, con nota prot. P0880153 del 28.09.2020, il Gestore di Rete, e-distribuzione S.p.A., comunicava alla società Proponente il proprio benestare in relazione al preventivo di connessione (cod. rintracciabilità 237338787), accettato incondizionatamente dalla società istante in data 23.09.2021 e al Piano Tecnico delle Opere di connessione dell’impianto alla rete di e-distribuzione, redatto dal Proponente, secondo cui l’impianto in oggetto sarebbe stato, mediante realizzazione di una cabina di consegna alla Cabina Primaria “MT/AT Taranto Molo CP”;
- con nota prot.n.32881 del 9.11.2020, acquisita al prot.n.7988 del 10.11.2020, la Provincia di Taranto comunicava che il link fornito dalla società istante per scaricare documentazione tecnica risultava scaduto/non funzionante, chiedendo di renderne uno fruibile al fine di consentire alla stessa Amministrazione di

- esperire le attività normativamente previste;
- con nota prot. n.34989 del 25.11.2020, acquisita al protocollo al n.8448 del 26/11/2020, la **Provincia di Taranto, Settore Ambiente, in qualità di Autorità competente al rilascio de PAUR (di seguito A.C.)** comunicava *“l'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa al progetto in oggetto chiedendo agli enti in indirizzo, ai sensi dell'art. 27bis co.3 del D.Lgs n.152/2006, di verificare l'adeguatezza e la completezza della stessa nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione”*;
 - con nota pec del 01.12.2020 la Società proponente trasmetteva, su richiesta della Provincia di Taranto, *“il progetto georeferenziato delle opere a farsi, sia dell'impianto fotovoltaico che delle opere di connessione, mediante strati informativi (in formato Qgis – estensione file .qgs)”*;
 - con nota prot.n.8720 del 4.12.2020, la Sezione Transizione Energetica, già Infrastrutture Energetiche e Digitali, in riscontro alla nota prot.n. n.34989 del 25.11.2020 della Provincia di Taranto, effettuava la verifica formale sulla documentazione inviata e sui documenti trasmessi mediante procedura telematica sul portale www.sistema.puglia.it, ai fini della verifica di adeguatezza e completezza ai fini AU. A seguito di tale disamina riscontrava alcune anomalie formali e pertanto trasmetteva comunicazione di preavviso di improcedibilità e invito al completamento dell'istanza, entro il termine di 30 giorni, invitando la società istante a trasmettere la documentazione richiesta, così come modificata ed integrata, all'A.C. (secondo le modalità che la stessa avrebbe indicato) e, contestualmente, alla scrivente Sezione, procedendo al caricamento sul portale www.sistema.puglia.it mediante procedura telematica;
 - con nota del 25.12.2020, acquisita al prot.n.9433 del 29.12.2020, la società proponente chiedeva la proroga di ulteriori 30 giorni a decorrere dalla scadenza del termine previsto nella nota n. 8720 del 04/12/2020, esonerando e sollevando la REGIONE PUGLIA da qualsiasi responsabilità riconducibile ad eventuali ritardi connessi ai termini di avvio e di conclusione del procedimento amministrativo, limitatamente ai 30 giorni di proroga richiesti;
 - con nota prot.n.53 del 5.01.2021, in riscontro alla nota di cui al punto precedente, la scrivente Sezione comunicava che l'istanza di proroga per la trasmissione delle integrazioni documentali richieste sarebbe stata presentata dalla Società proponente all'A.C. In esito all'eventuale concessione della proroga, la stessa Sezione avrebbe preso atto di quanto disposto in ordine ai termini procedurali stabiliti dall'Autorità Provinciale;
 - l'A.C., con nota prot.n.1179 del 14.01.2021, acquisita al prot.n.364 di pari data, concedeva la proroga richiesta dalla società istante di trenta giorni per la presentazione di quanto richiesto dalla Regione Puglia, giusta nota prot. 8720 del 04.12.2020;
 - con nota del 15.01.2021, acquisita al prot.n.454 del 18.01.2021, la Società proponente dichiarava di esonerare, limitatamente alla durata della proroga richiesta e del tempo intercorso per dare seguito alla stessa, la Provincia di Taranto da qualsiasi responsabilità riconducibile ad eventuali ritardi connessi ai termini di avvio e di conclusione del procedimento amministrativo;
 - con nota pec del 3.02.2021, acquisita al prot.n.1166 di pari data, la Società istante trasmetteva al Ministero all'UNMIG l'asseverazione interferenza con le attività di ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi e le attività di stoccaggio del gas naturale;
 - in data 8.02.2021 la Società Next Power Development Italia Srl, con nota acquisita al prot.n.1297 del 9.02.2021, comunicava di aver depositato sul portale www.sistema.puglia.it le integrazioni documentali richieste dalla scrivente Sezione con la nota n.8720 del 4.12.2020;
 - con nota prot.n.4673 del 11.02.2021, l'A.C. comunicava, ai sensi dell'art. 27-bis comma 4 del TUA, di aver pubblicato in data 11.02.2021, al proprio albo pretorio, l'avviso al pubblico per l'avvio della fase di consultazione;
 - con nota prot.4321 del 21.03.2021 l'A.C. convocava per il giorno 12.04.2021 ore 10:30 la conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2, legge n. 241/1990 e smi, da effettuarsi in forma sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i., invitando a parteciparvi le Amministrazioni in indirizzo;
 - con nota del 9.04.2022, acquisita al prot.n.3619 del 12.04.2021, la Società proponente con riferimento alla nota ricevuta con riferimento alla convocazione della Conferenza dei servizi ex art. 27bis co. 7 del D.Lgs. 152/06 smi e art. 14-ter della L. 241/1990 per il giorno 12.04.2021 ore 11.00 forniva i dovuti riscontri;
 - con nota prot.n.13313 del 22.04.2021 la A.C. trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in

data 12.04.2021 durante la quale la scrivente Sezione aveva chiesto di verificare la presenza di eventuali servitù di passaggio con la rete ferroviaria, di depositare il Piano Economico Finanziario asseverato da un istituto bancario come previsto all'art.5 comma 18 della L.R. Puglia n.25/2012 ed infine chiedeva all'Autorità Competente di verificare la presenza, tra gli enti convocati, del Consorzio ASI Taranto. Nel corso della stessa conferenza il rappresentante della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province Brindisi, Lecce e Taranto, rilasciava *“parere favorevole condizione che il tratto di elettrodotto aereo previsto in prossimità del Regio Tratturello venisse interrato e che fosse prevista la sorveglianza archeologica con riferimento all'interramento del cavidotto sul tratto di connessione sopra menzionato , previa istanza ex art. 21 del D.lgs 42/2004 che la società dovrà produrre”*;

Con la stessa nota di trasmissione del verbale veniva aggiornata la data della conferenza di servizi al 11.05.2021;

- in data 10.05.2022 la società Next Power Development Italia Srl, con note acquisite al prot.nn. 5005, 5031 e 5050 del 12.05.2021, comunicava di aver provveduto al caricamento della documentazione integrativa nel portale “Sistema Puglia”, nella sezione “Conferenza dei Servizi da Integrare”;
- Con nota prot.n.15809 del 11.05.2021, acquisita al prot.n.5050 del 12.05.2021, la A.C. trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 11.05.2021., nel corso della quale questa Sezione aveva rilevato che con riguardo all'ipotesi di interramento del cavidotto di connessione, si rendeva necessario:
 - procedere all'adeguamento degli elaborati scritto-grafici allegati all'istanza e, in particolare, alla modifica del Piano Particellare di Esproprio;
 - acquisire nuovi pareri dagli enti potenzialmente interessati da tale modifica.
 - la modifica del Piano Particellare di Esproprio e il relativo parere dell'Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, necessari ai fini dell'avvio del procedimento espropriativo nell'ambito del rilascio del titolo di Autorizzazione Unica.

Con la stessa nota la Provincia di Taranto Settore Ambiente convocava la successiva riunione della conferenza di servizi al giorno 25.05.2021;

- con nota prot.n.17895 del 27.05.2021, la A.C. trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 25.05.2021., nel corso della quale si prendeva atto del parere favorevole rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province Brindisi, Lecce e Taranto, con nota prot.n.2992 del 24.05.2022, *“a condizione che il tratto di elettrodotto aereo previsto in prossimità del Regio Tratturello venisse interrato e che fosse prevista la sorveglianza archeologica con riferimento all'interramento del cavidotto sul tratto di cavidotto menzionato, previa istanza ex art 21 del D.Lgs n.42/2004”*;
- in data 27.05.2021, con nota prot.n.5701 questa Sezione acquisiva in quanto trasmesso dall'Autorità Competente, il verbale della terza riunione di conferenza di Servizi nel corso della quale la dott.ssa LIDDO, in rappresentanza della Regione Puglia aveva evidenziato che *“alla luce del parere della Soprintendenza, che ha prescritto l'interramento del cavidotto, si rende necessario adeguare tutti gli elaborati progettuali al fine di tenere conto del predetto interramento (elaborati grafici, computo metrico, quadro economico, piano particellare di esproprio e ogni altro elaborato che subisce modifiche per effetto del nuovo tracciato), esaminando altresì la congruità degli oneri istruttori. Tali elaborati dovranno essere inseriti in sistema Puglia e pubblicati sul portale ambientale della Provincia. A seguito dell'emissione del parere dell'Ufficio espropri della Regione sugli elaborati revisionati, si procederà all'avvio del procedimento espropriativo nelle more dell'acquisizione della valutazioni ai fini VIA e della compatibilità paesaggistica”*.

Nella stessa seduta la conferenza di servizi veniva aggiornata al 10.06.2021;

- con nota prot.n. 5846 del 31.05.2021, la scrivente Sezione chiedeva lo spostamento della seduta del 10.06.2021, alle ore 12:00 del medesimo giorno, a causa della presenza di impegni concomitanti. Il suddetto spostamento veniva concesso dalla A.C. con nota prot.n.18961 del 17.06.2021;
- con nota del 10.06.2021, acquisita al prot.n.6253 di pari data, la società proponente, in riscontro al parere rilasciato da RFI chiedeva l'espressione del parere di competenza sulla soluzione tecnica proposta;
- con nota prot.n.19551 del 11.06.2021, acquisita al prot.n. 6342 del 14.06.2021, la A.C. trasmetteva il verbale della riunione di conferenza di Servizi svoltasi in data 10.06.2021, fissando la data della successiva conferenza di servizi al 21 giugno 2021.

Durante la stessa seduta la Sezione Transizione Energetica aveva comunicato che:

- *“con riguardo all’interramento del cavidotto di connessione, si evidenzia che non risultano trasmessi gli elaborati progettuali adeguati a tale modifica.*
- *Come già precedentemente evidenziato, si evidenzia che la modifica del Piano Particellare di Esproprio e il relativo parere dell’Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia sono necessari ai fini dell’avvio del procedimento espropriativo nell’ambito del rilascio del titolo di Autorizzazione Unica e si invita, pertanto, la Società proponente a procedere all’adeguamento/modifica della documentazione allegata all’istanza;*
- *si ribadisce all’Amministrazione Provinciale quanto già evidenziato nella seduta dell’11/05/2021, ovvero che si rende necessario acquisire nuovi pareri dagli enti potenzialmente interessati dalla modifica del tracciato di connessione e, in particolare:*
- *si evidenzia che il Nulla Osta alla costruzione dell’elettrodotto MT, rilasciato dal MISE Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise con nota Prot. ITBA/1781/2020/DO, è stato rilasciato sulla base del precedente tracciato di progetto. È necessario acquisire il Nulla Osta alla costruzione dell’elettrodotto MT sulla base del nuovo tracciato di progetto pertanto si rende necessario modificare la STMG rilasciata dal Gestore di Rete Competente;*
- *con riguardo ai pareri resi dagli enti e dalle amministrazioni coinvolte che hanno subordinato il proprio parere/nulla osta sulla base del livello esecutivo del progetto, si evidenzia all’Autorità Competente quanto riportato al comma 7-bis dell’art.27-bis del D.Lgs n.152/2006, introdotto dal Decreto Legge n.77 del 31/05/2021:*
- *“Qualora in base alla normativa di settore per il rilascio di uno o più titoli abilitativi sia richiesto un livello progettuale esecutivo, oppure laddove la messa in esercizio dell’impianto o l’avvio dell’attività necessiti di verifiche, riesami o nulla osta successivi alla realizzazione dell’opera stessa, la amministrazione competente indica in conferenza le condizioni da verificare, secondo un cronoprogramma stabilito nella conferenza stessa, per il rilascio del titolo definitivo. Le condizioni indicate dalla conferenza possono essere motivatamente modificate o integrate solo in presenza di significativi elementi emersi nel corso del successivo procedimento per il rilascio del titolo definitivo”;*
- alla luce della nuova soluzione progettuale relativa alla modifica del tracciato dell’elettrodotto, la società Next Power Development Italia Srl trasmetteva con note pec acquisite in data 28.06.2021 ai prot.nn. 6719, 6732, 6674, 6675, 6684, 6685, 6686, la documentazione integrativa richiesta dai diversi enti intervenuti in conferenza di servizi.
- Con nota del 18.06.2021 acquisita al prot.n.6694 del 28.06.2021 la società Next Power Development Italia Srl comunicava di aver provveduto al caricamento della documentazione integrativa nel portale “Sistema Puglia”, nella sezione “Conferenza dei Servizi da Integrare”, comprensivo dell’aggiornamento degli elaborati progettuali adeguati alla modifica proposta;
- con nota pec del 18.06.2021 acquisita al prot.n.6688 del 28.06.2021, la società istante chiedeva al MISE di aggiornare il Nulla Osta rilasciato sulla base del nuovo tracciato di progetto, trasmettendo in allegato le planimetrie riportanti il nuovo tracciato del cavidotto e il confronto con il progetto inizialmente depositato. Con la stessa nota dichiarava che *“ per il collegamento dell’impianto medesimo mediante la Cabina Taranto Molo, alla Rete Elettrica Nazionale, verranno realizzati in cavi cordati rivestiti ad elica visibile per tale fattispecie, ai sensi dell’art. 95, comma 2) bis, del D. Lgs 259/2003 per le condutture aeree o interrate di energia elettrica di cui al comma 2), lettera a), realizzati in cavi cordati ad elica, il nulla osta e pertanto il parere di competenza da parte di questo Ispettorato è sostituito da una attestazione di conformità del gestore, da presentare all’Autorità Amministrativa competente dell’iter autorizzativo e pertanto a codesta Regione Puglia, nonché all’Ispettorato scrivente”;*
- in data 2.07.2021, con nota pec acquisita al prot.n.7261 di pari data, la A.C. trasmetteva il verbale della riunione della conferenza di servizi svoltasi in data 21.06.2021, nel corso della quale la società, visto il cambio del tracciato dell’elettrodotto e la relativa necessità di acquisire i pareri sul nuovo tracciato, chiedeva una proroga di 120 gg per la conclusione del procedimento al fine di consentire agli enti di esprimere le proprie determinazioni sulle integrazioni presentate. La stessa Autorità Competente concedeva la proroga richiesta;

- con nota del 28.07.2021, acquisita al prot.n.8264 del 29.07.2021, la società istante trasmetteva una documentazione integrativa volontaria, in quanto la stessa rilevava che negli elaborati, precedentemente inviati e relativi al piano particellare d'esproprio, vi era un refuso in relazione alle somme calcolate per l'indennità d'esproprio;
 - con nota del 12.08.2021, acquisita al prot.n.8832 del 13.08.2021, la società proponente depositava un aggiornamento del piano particellare descrittivo in quanto dichiarava la presenza di un refuso in quello presentato precedentemente;
 - l'A.C., con nota prot.n.31386 del 21.09.2021, acquisita al prot.n. 9800 del 23.09.2021, *“premessato che Con sentenza della Sez. IV del Consiglio di Stato n. 6195/2021, pubblicata il 02/09/2021 è stato definitivamente acclarato che la competenza per l'espletamento delle procedure di PAUR resta in capo alla Regione, fatto salvo l'iter procedimentale svolto ad oggi, rimetteva al competente Servizio della Regione tutta la documentazione acquisita relativamente all'istanza presentata dal proponente per il prosieguo del procedimento”*;
 - in data 24.09.2021, con nota acquisita al prot.n.9980 del 27.09.2021, la società proponente comunicava l'introduzione di varianti progettuali rispetto a quanto emerso nell'ultima conferenza di servizi a seguito di richiesta della nuova STMG dal gestore e-distribuzione per l'interramento del cavidotto di connessione, con nota P1439533 del 20.09.2021, chiedendo, inoltre, l'avvio del procedimento autorizzativo;
 - la suddetta richiesta di riavvio del procedimento autorizzativo, con contestuale presa d'atto della nuova STMG rilasciata dal Gestore di Rete e delle modifiche progettuali adeguate alle prescrizioni degli enti intervenuti in conferenza di servizi, veniva inoltrata all' A.C. con nota acquisita al prot.n.100236 del 30.09.2021;
 - con nota acquisita al prot.n.11335 del 3.11.2021 la società Next Power Development Italia Srl invitava l' A.C. a riattivare quanto prima l'iter autorizzativo e pertanto ad annullare la nota n. 31386 del 21.09.2021;
 - preso atto dell'art.3 co.1 della LR33/2021, richiamata la nota della società istante prot.NPDI_DC_2021_361_OUT del 24.09.2021, acquisita al prot. prov.le 0032297/2021 del 27/09/2021 con la quale la stessa, fra l'altro, aveva comunicato che, a seguito di richiesta della nuova STMG ad e-distribuzione (a cagione della richiesta di interrimento del cavidotto su strada pubblica da parte della Soprintendenza ed ARPA Puglia), si era reso necessario introdurre delle varianti progettuali rispetto a quanto emerso nell'ultima riunione di conferenza, la Provincia di Taranto Settore Ambiente, con nota prot.n.37843 del 3.11.2021, convocava la sesta riunione della conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2, legge n. 241/1990 e smi, da effettuarsi in forma sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i., invitando a parteciparvi le Amministrazioni in indirizzo, per il giorno 17.11.2021;
 - con nota del 22.11.2021, acquisita al prot.n.12276 del 23.11.2021, la società istante presentava la documentazione integrativa relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione e alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
 - con nota del 23.11.2021 ed acquisita in pari data al n.12287, la società proponente chiedeva al Comune di Taranto il rilascio del parere di competenza in merito all'interramento del cavidotto da eseguirsi su Strada Vicinale Conella Pantano;
 - con nota del 23.11.2021 ed acquisita in pari data al n.12286, la società proponente trasmetteva a Snam la documentazione progettuale adeguata alla nuova soluzione tecnica rilasciata dal Gestore di Rete rilasciata con nota P1439533 del 20.09.2021;
 - in data 26.07.2021, con nota pec acquisita al prot.n.12493 del 29.11.2021, la Provincia di Taranto Settore Ambiente trasmetteva il verbale della riunione della conferenza di servizi svoltasi in data 17.11.2021, nel corso della quale questa Sezione aveva riferito di aver preso atto:
 - dell'accettazione della nuova STMG, comunicata dalla Società proponente in data 24/09/2021;
 - degli elaborati integrativi trasmessi dalla Società proponente, con evidenziate le modifiche apportate in conseguenza della nuova STMG.
- Richiedendo al contempo di:
- procedere all'adeguamento complessivo degli elaborati allegati all'istanza, quali relazioni generali/tecniche/specialistiche, elaborati grafici, etc considerando le modifiche sopra citate;

- *acquisire i pareri/nulla osta/atti di assenso sulla base della documentazione così come modificata;*
- *acquisire il Benestare del Gestore di Rete, rilasciato sulla base della nuova STMG;*
- con nota del 21.01.2022, acquisita al prot.n.564 del 24.01.2021, la società istante trasmetteva al competente Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia, alla luce del parere rilasciato dal Comune di Taranto, in data 21.01.2021, di “non competenza” per la procedura riferita all’interramento del cavidotto su strada vicinale Conella Pantano, la documentazione integrativa relativa al procedimento espropriativo;
- in data 10.02.2022, con nota acquisita al prot.n.1212 del 11.02.2022, la società Next Power Development Italia Srl trasmetteva i pareri ricevuti medio tempore e chiedeva alla Autorità Competente la convocazione della conferenza di servizi decisoria per la conclusione del procedimento in oggetto;
- l’ A.C., con nota prot.n.4550 del 11.02.2022 convocava la settima e conclusiva riunione della conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell’art. 14 comma 2, legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i., invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte, per il giorno 17.11.2021, per il giorno 24.02.2022;
- in data 21.02.2022, con nota acquisita al prot.n.1493 di pari data, la Next Power Development Italia Srl comunicava di avere trasmesso sul portale Sistema Puglia gli elaborati progettuali aggiornati, prodotti in sede di istanza e durante l’iter istruttorio;
- la Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia, con nota prot.n.1590 del 24.02.2022, riscontrava la nota, prot. n. 4550 del 11/02/2022 (acquisita agli atti al prot. n. 1226 di pari data) con la quale l’ A.C. aveva convocato la Conferenza di Servizi conclusiva ai sensi dell’art. 27bis co. 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e art. 14-ter della L. 41/1990 per il giorno 24/02/2022 ore 10.30.
Nella stessa, si riferiva che, preso atto del parziale aggiornamento della documentazione progettuale allegata all’istanza di AU alla luce delle modifiche apportate al progetto delle opere di connessione nel corso del procedimento, vi fosse la necessità di procedere all’adeguamento complessivo dell’intera documentazione progettuale, ivi incluse relazioni generali/tecniche/specialistiche, documenti della contabilità.
Con la stessa nota venivano richiesti chiarimenti in merito alla potenza dell’impianto e alla validità dei titoli di proprietà depositati.
Fatte salve le richieste sopra riportate, questa Sezione comunicava la completezza tecnico-amministrativa della documentazione presentata, in quanto rispondente alle previsioni della “Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili”, approvata con delibera di Giunta Regionale n. 3029/2010.
Inoltre si ribadiva che, in esito alla conclusione positiva dei lavori della Conferenza di Servizi incardinata presso l’Autorità Competente, preso atto del parere favorevole in ordine all’approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell’opera del Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, di cui alla nota prot. n. 2035 del 03/02/2022, acquisita agli atti al prot. n. 998 del 04/02/2022, questa Sezione avrebbe attivato la procedura di apposizione del vincolo espropriativo preordinato all’esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell’art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii.;
- con nota prot.n.7135 del 3.03.2022, acquisita al prot.n.1857 del 4.03.2022, l’ A.C. il verbale della conclusiva riunione della conferenza dei servizi tenutasi il 24 Febbraio 2022, rappresentando che tutti i pareri intervenuti nel corso del procedimento sono disponibili al seguente link: <https://rb.gy/mkcbfu>.
Dal suddetto verbale si evinceva che la Provincia di Taranto, “Autorità Competente in materia di VIA, richiamato l’art. 91 comma 4 delle NTA del PPTR e la definizione di impatti ambientali contenuta nell’art.5 comma 1 lettera c) del TUA, preso atto dei pareri favorevoli acquisiti nell’ambito del presente procedimento ed in particolare le valutazioni ambientali favorevoli espresse dagli SCMA (soggetti competenti in materia ambientale) agli atti, sulla scorta del carattere prevalente delle posizioni rappresentate dai succitati Enti, esprime parere favorevole in ambito VIA relativa alla proposta progettuale in oggetto”.
Nella stessa seduta la società istante specificava che “In merito alla potenza dell’impianto la potenza nominale del generatore, pari alla somma dei singoli moduli fotovoltaici dell’impianto, è di 6,481MW; quella di 6,6 MW indicata nel preventivo ENEL è riferita alla potenza nominale degli inverter”.

Questa Sezione rilevava in quella sede che, “*prendendo atto dei giudizi di compatibilità ambientale e paesaggistica acquisiti nella stessa seduta, nonché dei pareri espressi dagli enti intervenuti ed acquisiti in data odierna, in esito alla conclusione dei lavori della conferenza di servizi incardinata presso codesta Provincia, si dovrà attivare la procedura di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell’art. 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a cura di questa stessa Sezione. A tale scopo, al fine di rendere celere il procedimento, si invita la Società a fornire l’elenco delle ditte proprietarie dei terreni interessati dall’intervento con i relativi indirizzi, per poter dare avvio alla procedura espropriativa. A seguito dell’espletamento della suddetta procedura, questa Sezione sarà nelle condizioni di chiudere il procedimento e pertanto chiederà alla società istante la presentazione della documentazione necessaria ai fini del rilascio del titolo autorizzativo di AU nell’ambito di questo PAUR*”;

- con nota acquisita al prot.n.2066 del 10.03.2022, la società istante, in riscontro ai chiarimenti richiesti dalla scrivente Sezione con la nota prot. n.1590 del 24.02.2022, trasmetteva la relativa documentazione;
- la Next Power Development Italia srl, con nota acquisita al prot.n.5390 del 21.06.2022, comunicava di aver proceduto al caricamento sul portale telematico della Regione Puglia, aggiornamento documentale su portale Sistema Puglia, adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi, per tanto tutto il procedimento è stato svolto conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. 3029/2010 relativamente alla procedura telematica di rilascio dell’A.U.;
- questa Sezione Transizione Energetica, con nota prot. n. 4744 del 31/05/2022, nella persona del Responsabile del Procedimento, alla luce di quanto sin qui esposto, prendendo atto di tutti i pareri favorevoli o favorevoli con prescrizioni, acquisiti e valutati dall’A.C. e precedente nel procedimento di PAUR, ai sensi dell’art 27 bis del D.Lgs. n.152/2006, incardinato presso la Provincia di Provincia di Taranto, **riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003**, nell’ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento di PAUR e invitava la società Next Power Development Italia srl alla sottoscrizione dell’Atto Unilaterale d’Obbligo ai sensi dell’art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010.

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell’ambito della Conferenza di Servizi convocata dalla Autorità Provinciale competente nel procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e di seguito riportati:

➤ **L’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, prot.n.38485 del 23.12.2020**

“...comunica che, esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile, nessuna delle opere previste interferisce con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche d’Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I. e ritiene opportuno l’inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

- si adottino idonei accorgimenti atti a proteggere l’elettrodotto sotterraneo e tutte le opere fuori terra da potenziali fenomeni erosivi ed allagamenti;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l’accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d’arte, evitando l’infiltrazione di acqua all’interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente materia;”

➤ **L’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, prot.21984 del 29.06.2021**

“conferma il proprio parere di competenza già espresso con nota prot. n. 25397/2020, anche in relazione alla variazione di realizzazione da aereo ad interrato relativamente all’ultimo tratto di cavidotto di vettoramento in Media Tensione”.

➤ **L’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0011604/2021 del 10/04/2021**

“...considerato che tutte le particelle interessate non rientrano tra i beni patrimoniali dello Stato gestiti dalla

Scrivente, comunica che per il procedimento di cui trattasi nessun parere è dovuto da parte di questa Agenzia”.

➤ **L'Aeronautica Militare– Ufficio Territorio e Patrimonio, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0017212/2021 del 21/05/2021**

“...esprime il parere favorevole all'esecuzione dell'impianto fotovoltaico a condizione che vengano rispettate i seguenti vincoli e prescrizioni:

poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati che potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici.”

➤ **L'Anas SpA, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0003870/2021 del 04/02/2021**

“...avendo esaminato l'elaborato planimetrico ricevuto, comunica che l'area interessata dall'intervento non interferisce con le Strade Statali di sua competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada, pertanto comunica che alcun parere sarà rilasciato”.

➤ **L'Acquedotto Pugliese SpA, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0035322/2020 del 27/11/2020**

“...comunica che l'area interessata alla realizzazione dell'impianto non presenta opere gestite da AQP s.p.a. ed esprime il proprio nulla osta. Lo scrivente precisa che qualora per la realizzazione delle opere infrastrutturali connesse siano previste opere che potrebbero interferire/interessare opere gestite dalla stessa, sarà necessario fornire elaborati di dettaglio esecutivo per l'esame propedeutico ai fini del rilascio della consequenziale autorizzazione.”

➤ **Il Consorzio Speciale per la bonifica dei Arneo, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0010474/2021 del 31/03/2021**

“comunica che l'intervento non ricade nel proprio comprensorio di competenza”.

➤ **L'Arpa Puglia, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0006401/2022 del 25/02/2022**

“trasmette nuovamente il parere ARPA Puglia prot. n. 13665 del 24/02/2022 già erroneamente trasmesso all'indirizzo settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it”.

➤ **L'Arpa Puglia, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0006447/2022 del 28/02/2022 (prot.n.13665 del 24.02.2022)**

“valutate le integrazioni documentali fornite dal proponente in riscontro al parere prot. ARPA Puglia n. 78864 del 17/11/2021, conferma la valutazione tecnica positiva già resa con nota prot. ARPA Puglia n. 47565 del 01/07/2021 alle condizioni di seguito richiamate:

- verifica della coerenza delle specie vegetali scelte per le opere di mitigazione con le misure fitosanitarie in vigore sul territorio regionale per il contenimento della diffusione del batterio della Xylella Fastidiosa;
- adozione delle procedure operative e delle misure di gestione proposte per evitare impatti ambientali negativi in fase di cantiere;
- realizzazione di tutti gli interventi di mitigazione ambientale previsti da progetto e all'esecuzione del piano di monitoraggio ambientale;
- aggiornamento del piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi dall'art. 24 co. 3 del DPR n.120/2017 in accordo alle variazioni introdotte dalle modifiche progettuali”.

➤ **Il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Taranto, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0018272/2021 del 31/05/2021 (prot.n.765 del 31.05.2021)**

“conferma che le aree interessate sono esterne e quindi non ricomprese alle aree di competenza dello stesso”.

➤ **Il Consorzio di Bonifica Stornare e Tara, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0015478/2021 del 06/05/2021 (prot.n.3059 del 6.05.2022)**

“comunica che i lavori interessati dal progetto non interferiscono con le opere gestite dall’ente”.

➤ **Il Comune di Taranto – Direzione Pianificazione Urbanistica – Demanio marittimo – Grandi progetti, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0015815/2021 del 11/05/2021**

“consultata la documentazione pubblicata sul portale istituzionale della Provincia, limitatamente agli aspetti urbanistici di competenza di questa Direzione, esprime parere favorevole fatti salvi pareri/autorizzazioni di altri enti interessati”.

➤ **Il Comune di Taranto – Direzione Ambiente – Salute e qualità della vita, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0015819/2021 del 11/05/2021**

“esaminata la documentazione pubblicata sul portale istituzionale della Provincia, sulla base delle valutazioni effettuate, non rileva elementi ostativi al favorevole accoglimento dell’istanza, alle seguenti condizioni/prescrizioni:

- *sia recepita la richiesta avanzata in sede di CdS del 12.04.2021 dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, secondo la quale il tratto di elettrodotto aereo previsto in prossimità del Regio Tratturello venga interrato, per la compatibilità al PPTR;*
- *sia acquisito il provvedimento regionale di accertamento della compatibilità paesaggistica dell’intervento in questione ex art. 91 delle NTA del PPTR;*
- *in fase di cantiere, durante la realizzazione del collegamento elettrico alla CP Taranto Molo dovranno essere messi in atto accorgimenti tecnici tali da diminuire l’entità delle polveri sospese;*
- *il materiale escavato e non riutilizzato in loco, sia gestito ai sensi del DPR 120/2017;*
- *le macchine operatrici dovranno essere dotate di opportuni silenziatori al fine di mitigare l’entità dell’impatto sonoro”.*

➤ **Il Comune di Taranto – Lavori Pubblici - Piano mobilità - Appalti e contratti, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0012158/2022 del 21/01/2022,**

“comunica che la strada vicinale Conella Pantano non risulta censita presso il Patrimonio indisponibile del Comune di Taranto ma risulta come strada vicinale, la cui proprietà è dei frontisti con un diritto di servitù di passaggio e pertanto non è possibile dare un parere di competenza in quanto non di proprietà della Pubblica Amministrazione”.

➤ **La Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0035926/2020 del 03/12/2020**

“comunica che il progetto non interessa beni di proprietà regionale (demaniali o patrimoniali) alla cui tutela dominicale questo ufficio è preposto, bensì da una prima valutazione trattasi di demanio Ramo Tratturi la cui competenza è assegnata al Servizio regionale Parco Tratturi con sede in Foggia”.

➤ **La Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio, con ultima nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0004761/2022 del 14/02/2022**

“comunica di escludere la scrivente sezione dal coinvolgimento nei procedimenti in quanto non è tenuta a rilasciare alcun parere mentre il rilascio di eventuale concessione per l’uso dei beni e dovuta solo in caso di interessamento di beni di proprietà regionale”.

➤ **La Marina Militare – Comando Marittimo Sud Taranto, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0037794/2020 del 21/12/2020**

“comunica che non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell’impianto fotovoltaico e delle ulteriori opere connesse indicati in argomento, come da documentazione tecnico/planimetrica pervenuta”.

➤ **Il Comando Militare Esercito Puglia, con ultima nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0009217/2021 del 22/03/2021**

“esprime, limitatamente agli aspetti di propria competenza, parere favorevole per l’esecuzione dell’opera e precisa di eliminare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati mediante apposita bonifica”.

➤ **La Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio demanio armentizio, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0011358/2021 del 08/04/2021**

“rileva che l’impianto e il cavidotto MT di collegamento sono ubicati nei pressi del Regio Tratturello Tarantino n.75 e, nelle more della definizione del procedimento di formazione del Documento Regionale di Valorizzazione, comunica che non può esprimere una valutazione quali-quantitativa dell’impatto ambientale possibile. Rileva inoltre che il cavidotto MT di connessione si sviluppa nella particella n.6 del foglio 135 del catasto terreni del Comune di Taranto, la quale pur risultando intestata al Demanio Armentizio è occupata dalla SP 38 e pertanto non è necessaria da parte dello scrivente Servizio alcuna autorizzazione o nulla osta”.

➤ **La Marina Militare – Comando Marittimo Sud Taranto, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0037794/2020 del 21/12/2020**

“comunica che non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell’impianto fotovoltaico e delle ulteriori opere connesse indicati in argomento, come da documentazione tecnico/planimetrica pervenuta”.

➤ **Il Comando Militare Esercito Puglia, con ultima nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0009217/2021 del 22/03/2021**

“esprime, limitatamente agli aspetti di propria competenza, parere favorevole per l’esecuzione dell’opera e precisa di eliminare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati mediante apposita bonifica”.

➤ **L’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile – ENAC, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0009855/2021 del 26/03/2021**

“ comunica che è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico dell’Ente “Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea”, inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV”.

Con riferimento al suddetto parere si rileva quanto di seguito:

la società Next Power Development srl in data 25.11.2020 ha trasmesso la ricevuta di avvenuta attivazione della procedura descritta nel Protocollo Tecnico dell’Ente “Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea”.

➤ **e-distribuzione SpA, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0004490/2022 del 11/02/2022**

“comunica la Validazione del progetto definitivo dell’impianto di rete per la connessione”.

➤ **Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0011913/2021 del 13/04/2021**

“comunica che non ha riscontrato alcuna interferenza con la linea ferroviaria gestita da questo Gestore Infrastruttura”.

➤ **Il Ministero della Cultura – Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0039954/2021 del 17/11/2021**

“autorizza, ai sensi dell’art. 21 del D. Lgs. 42/04 e ss.mm.ii., la variante progettuale così come descritta negli elaborati prodotti, nel rispetto di tutte le prescrizioni impartite nella precedente nota prot. 4320 del 20/07/2021 acquisita agli atti della Conferenza dei Servizi”.

➤ **Il Ministero della Cultura – Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0038156/2021 del 05/11/2021**

“per quanto di competenza, autorizza, ai sensi dell’art. 21 del D. Lgs. 42/04 e ss.mm.ii. l’esecuzione dei lavori nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- *in relazione alla particolare valenza archeologica del tratto stradale attraversato dal cavidotto, si richiede che le attività previste lungo la SP 38 sino alla cabina di connessione, siano eseguite con un miniescavatore tradizionale dotato di benna liscia;*
- *qualora dovessero essere individuate interferenze con strutture di interesse archeologico dovranno essere messe in opera soluzioni tecniche e conservative a salvaguardia delle presenze archeologiche e ampliamenti, con scavo manuale, ai fini della tutela del sottosuolo archeologico;*
- *l’archeologo incaricato avrà cura di redigere reports settimanali da inviare al funzionario archeologo competente per territorio e di consegnare, entro 30 giorni dalla fine dei lavori la documentazione cartacea, grafica e fotografica delle diverse fasi delle lavorazioni;”*

➤ **Il Ministero dello Sviluppo Economico – Divisione III Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0024529/2021 del 20/07/2021**

“preso atto di una consistente variante al cavidotto in argomento che sarà completamente realizzato in cavo cordato ad elica, comunica che nessun ulteriore procedimento amministrativo è dovuto se non l’accertamento tecnico del cavidotto da realizzarsi”.

➤ **Il Ministero dello Sviluppo Economico – Divisione III Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0006762/2021 del 01/03/2021**

“trasmette il Nulla Osta alla Costruzione dell’elettrodotta interrato di cui all’oggetto, che sarà realizzato dalla Società proponente come da documentazione progettuale presentata”.

➤ **Il Decimo reparto infrastrutture, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0010669/2021 del 01/04/2021**

“comunica che non può emettere un parere vincolante senza i necessari documenti richiesti dalla Direttiva GEN-BST-001 e senza che sia stata scelta la ditta specializzata che avrà l’onere di redigere il progetto di bonifica da sottoporre all’approvazione ed al fine di agevolare le attività istruttorie si riportano le prescrizioni generali necessarie per il rilascio del parere vincolante positivo:

- *dovunque vi sia rischio presenza ordigni bellici si dovrà eseguire preventivamente una bonifica superficiale comprensiva dell’eventuale taglio della vegetazione (ove presente) a cura esclusiva dello stesso personale della ditta BCM specializzata;*
- *qualunque attività di scavo delle opere principali dovrà comportare una bonifica profonda fino alla profondità della quota di scavo con garanzia di un ulteriore metro di profondità;*
- *la massima bonifica profonda che si prescriverà raggiungerà la profondità di 7 metri con garanzia di un ulteriore metro aggiuntivo nonostante il raggiungimento di profondità maggiori negli scavi delle opere principali;*
- *qualora sulla quota di scavo delle opere principali è prevista la posa di fondazione di una infrastruttura rilevante (ponte, edificio superiore a 2 piani, edificio suscettibile di grande affollamento, ecc..) si prescriverà comunque la bonifica massima alla profondità di 7+1 metri anche per scavi a profondità inferiore;*
- *dovunque sia previsto il passaggio di automezzi pesanti e mezzi meccanici si prescriverà una bonifica a 3 metri di profondità;*
- *su tutte le aree che diventeranno carrabili, si prescriverà una bonifica a 3 metri di profondità;*
- *qualora siano previste attività di scavo per la realizzazione di parcheggi ovvero aree carrabili, si*

prescriverà una bonifica non minore della somma della profondità dello scavo e dei 3 metri previsti sulle aree carrabili;

→ la bonifica profonda generalmente prescritta sarà quella con il metodo delle trivellazioni salvo i casi in cui il terreno dovesse presentare diffuse anomalie ferromagnetiche che non consentono tale metodologia. In tal caso sarà prescritta una bonifica con il metodo dello scavo a strati successivi”.

➤ **La Provincia di Taranto – IV° Settore Viabilità, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0004890/2022 del 14/02/2022**

“esprime parere di massima favorevole, subordinata alla successiva regolarizzazione da parte del proponente, per l’ottenimento della concessione per eseguire i lavori sulle eventuali Strade Provinciali interessate”.

➤ **La Regione Puglia – Ufficio per le Espropriazioni, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0004340/2022 del 10/02/2022**

“vista l’esito dell’istruttoria effettuata dal tecnico ing. Filomena Fornarelli sulla documentazione integrativa trasmessa dalla società proponente in data 22/11/2021 e acquisita al protocollo di questo Servizio in data con il protocollo n. 17841 ed in data 27/01/2022 e acquisita al protocollo di questo Servizio in data con il protocollo n. 1422, esprime parere favorevole relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all’approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell’opera”.

➤ **La Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0000796/2021 del 12/01/2021**

“rileva che l’intervento in oggetto non ricade né su terreni attraversati dal reticolo fluviale, né su aree classificate dal PAI (Piano Stralcio Assetto Idrogeologico) ad Alta, Media e Bassa pericolosità Idraulica e Geomorfologica. Pertanto, non si ravvisano specifiche competenze dell’Autorità Idraulica scrivente”.

➤ **La Regione Puglia – Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0005925/2022 del 23/02/2022**

“preso atto della documentazione progettuale aggiornata al 21/02/2022 pubblicata sul portale della Provincia di Taranto, dalla quale si evince che, successivamente al rilascio dell’accertamento di compatibilità paesaggistica, il progetto è stato in parte rielaborato al fine di superare le criticità emerse nel corso dei lavori della conferenza di servizi, conferma le considerazioni di cui all’accertamento di compatibilità paesaggistica rilasciato giusta determina dirigenziale n. 79 del 25/05/2021”

➤ **La Regione Puglia – Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.7637/2022 del 25.05.2021, (D.D.n.79 del 25.05.2021)**

“di rilasciare l’accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell’art 91 delle NTA del PPTR alla ditta Next Power Development srl per il progetto finalizzato alla realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico ad inseguitori mono assiali per la produzione di energia elettrica, con sistema di accumulo (energy storage system), sito nel Comune di Taranto (TA) in località San Cataldo zona industriale, della potenza di 6,481 MWed una potenza di immissione pari a 5,999 MW comprensivo delle opere di connessione ricadenti nel Comune di Taranto”.

➤ **La Regione Puglia – Sezione Urbanistica – Servizio osservatorio e abusivismo e usi civici, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0001836/2021 del 20/01/2021**

“considerato che i terreni coinvolti dall’intervento appaiono interessare il Comune di Taranto, attesta che per il Comune di Taranto non risultano terreni gravati da Uso Civico”.

➤ **Rete Ferroviaria Italiana RSI SpA, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0015387/2021 del 06/05/2021**

“comunica che le opere in progetto risultano compatibili e non interferenti con l’esercizio ferroviario ed esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- *il muro di recinzione lungo il confine ferroviario avrà h=m. 2,50 e sarà costituito da una parte in cemento armato h=m. 1,00 sormontata da struttura in grigliato pesante;*
- *la distanza dal confine di diritto ferroviario del muro di recinzione sarà pari all’altezza del muro stesso maggiorata di metri 2,00;*
- *la distanza dal confine di diritto ferroviario dei pali di illuminazione sarà pari all’altezza del palo stesso maggiorata di metri 2,00;*
- *l’impianto di illuminazione dell’area sarà orientato e schermato in modo tale che le relative sorgenti luminose non siano visibili dalla ferrovia, per non confondersi con segnali ferroviari o comunque ostacolarne l’esatta valutazione;*
- *per le opere d’arte insistenti nel tratto ferroviario interessato dal progetto, due tombini e un ponticello, si dovranno adottare provvedimenti idonei a garantire il regolare deflusso delle acque”.*

➤ **La Regione Puglia – Sezione demanio e patrimonio – Servizio Riforma fondiaria, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.5808/2021 del 22/02/2021**

“Riscontro la nota prot n. 4550 del 11.02.2022, asservita al protocollo della scrivente Struttura in data 16.02.2022 al n. 2587, per rappresentarVi che, dalla consultazione degli elaborati messi a disposizione sulla piattaforma informatica dall’Amministrazione competente, non si evidenziano interferenze con beni di proprietà della Struttura, atteso che la superficie su cui si intende realizzare l’impianto fotovoltaico non rientra nella proprietà dell’ente. Non si rileva, pertanto la competenza della scrivente ai fini della partecipazione alla Conferenza di servizi”.

➤ **SNAM rete gas SpA, con ultima nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0006493/2022 del 28/02/2022**

“vista la documentazione progettuale trasmessa a mezzo PEC in data 22/11/2021, segnala che i fondi in oggetto sono gravati da servitù di metanodotto in favore della scrivente Società ed atteso ciò, concede benessere alla realizzazione delle opere in oggetto, a condizione che siano rispettate le seguenti ulteriori prescrizioni:

- *tutti i lavori previsti all’interno delle fasce asservite dei nostri metanodotti, non potranno essere realizzati senza nostra preventiva autorizzazione nonché accordi con i Tecnici dell’Unità Esercente Snam Rete Gas di Brindisi (tel. 080/5057390), per definire le fasi dei Vostri lavori e presenziare durante l’esecuzione degli stessi per i quali verrà sottoscritto il relativo verbale in cui, tra l’altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice: contestualmente Vi sarà consegnato il “Verbale dei rischi specifici” per rendere edotto ai fini della sicurezza tutto il personale operante in cantiere, soprattutto quello che lavora sui mezzi di sollevamento e movimento terra in vicinanze dei nostri metanodotti;*
- *dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;*
- *resta altresì inteso che le fasce asservite dei nostri metanodotti, dovranno essere lasciate a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa delle condotte;*
- *qualsiasi attività di scavo dovrà essere eseguita con la presenza fissa e continuativa del personale SRG previo nuovo picchettamento e sottoscrizione del verbale dei rischi specifici;*

Precisa inoltre, che tale cavidotto dovrà essere posato rispettando le seguenti prescrizioni:

- *1 PUNTO D’INTERFERENZA – INCROCIO: L’attraversamento deve essere realizzato secondo quanto indicato progettualmente per almeno 5 metri a monte e a valle del metanodotto; PARALLELISMO: Il cavo posato in parallelismo dovrà essere posizionato al di fuori della fascia asservita;*
- *2 PUNTO D’INTERFERENZA – INCROCIO: L’attraversamento deve essere realizzato secondo quanto*

- indicato progettualmente per almeno 5 metri a monte e a valle del metanodotto;*
- 3 PUNTO D'INTERFERENZA – INCROCIO: *L'attraversamento deve essere realizzato secondo quanto indicato progettualmente per almeno 5 metri a monte e a valle del metanodotto;*
 - 4 PUNTO D'INTERFERENZA – PARALLELISMO: *la distanza tra le due superficie affacciate tra cavidotto e metanodotti dovrà essere superiore alla profondità di posa del metanodotto, nel caso specifico maggiore di 1,90 metri e il cavo dovrà essere posato sprovvisto di corrugato o altro manufatto di contenimento;*
 - 5 PUNTO D'INTERFERENZA (NON PRESENTE IN PROGETTO): *Il punto 5 non è stato indicato in progetto, pertanto, dovrà essere realizzato secondo quanto indicato nella prescrizione dell'attraversamento "INTERFERENZA 3"; negli attraversamenti dovrà essere rispettato quanto previsto dal DM 17 aprile 2008; in nessun caso dovrà essere alterata la profondità di posa dei ns. metanodotti; eventuali altre opere accessorie agli impianti appartenenti ai lavori di cui all'oggetto, quali pozzetti, giunzioni del cavo, cabine di trasformazione ecc., dovranno essere posti ad una distanza tale da rispettare le condizioni previste dalle servitù dei metanodotti in essere; Qualsiasi altro lavoro, non presente nel progetto allegato, dovrà essere richiesto e concordato preventivamente con l'unità SRG di Brindisi".*

➤ **Il Ministero della Transizione Ecologica – Divisione X – Sezione UNMIG, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0041706/2021 del 30/11/2021**

"comunica che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi".

In riferimento al suddetto parere si rappresenta quanto segue:

- con nota pec del 3.02.2021, acquisita al prot.n.1166 di pari data, la Società istante trasmetteva al Ministero UNMIG l'asseverazione d'interferenza con le attività di ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi e le attività di stoccaggio del gas naturale.

Rilevato che:

- Come previsto dalla dall'Ufficio Territoriale U.N.M.I.G. la procedura di verifica "[...]assolve gli obblighi di coinvolgimento [...]" dell'Ufficio Territoriale su menzionato;

si ritiene superato quanto segnalato dal Ministero dello Sviluppo Economico – Sez. U.N.M.I.G.

➤ **Il Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del fuoco Taranto, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0004762/2022 del 14/02/2022**

" con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi per il giorno 24/02/2022 ore 10:30, conferma quanto già comunicato con la nota protocollo n. 17883 del 29/12/2020"

➤ **Il Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del fuoco Taranto, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0038806/2020 del 29/12/2020 (prot.n.17883 del 29.12.2020)**

"comunica che è stata acclarata in data 24/12/2020 la dichiarazione con la quale si attesta la non assoggettabilità ai controlli prevenzione incendi dell'attività prevista e comunica inoltre che per l'attività in questione non è richiesto l'espressione di alcun parere antincendio ai sensi de D.P.R. 151/82001".

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- l'Ufficio per le Espropriazioni_Servizio Gestione Opere Pubbliche_Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture_Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, con nota prot. n. 0002035 del 03/02/2022, (acquisita

al prot. n.998 del 4.02.2022) rilasciava il parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;

- la Sezione Transizione Energetica con note dal prot. n. 2172 al numero 2176, con note prot.nn. 2179, 2182, 2185 e 2189 del 15.03.2022 trasmetteva la *“Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità”* ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, ai singoli proprietari interessati.
- Successivamente, pervenivano le osservazioni di seguito riportate, pertinenti al procedimento avviato con la nota prot. n. 2171 del 15.03.2022:

1. nota acquisita al prot. n. 3778 del 10.05.2022 con la quale una ditta catastale si opponeva all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili a lui intestati, evidenziando che:

la prefata comunicazione regionale non sarebbe pervenuta alla reale proprietaria delle particelle catastali n. 49, 72 e 77, censite al foglio di mappa n.135 del Comune di Taranto; pertanto detta ditta rilevava tale difetto di comunicazione per cui *“nessuna notifica del suddetto provvedimento è stato effettuato nei confronti della scrivente società che ha appreso di tale atto in data recente”*.

La stessa ditta contestava le modalità di redazione del piano particellare di esproprio e le valutazioni riportate nella Relazione di stima per esproprio in riferimento a:

- 1) *Scelta tecnica e progettuale per l'attraversamento delle particelle catastali oggetto di esproprio;*
- 2) *Modalità di calcolo delle indennità.*

In relazione al primo punto dichiara che *“Tali particelle, ora di proprietà della scrivente, sono interessate “pesantemente” dall'elettrodotto di connessione a 20 kV interrato in quanto, gran parte delle aree, saranno inspiegabilmente gravate dalla relativa servitù di elettrodotto e non potranno essere utilizzate per futuri ampliamenti e/o pertinenze dello stabilimento produttivo, pertanto propone una più logica soluzione che consisterebbe sarebbe nel far passare l'elettrodotto di collegamento nelle aree marginali della propria proprietà”*.

In merito al secondo punto rileva che *“nella valutazione del Valore Economico di Mercato (VEM), si sia fatto riferimento a valutazioni meramente soggettive, facendo convergere ogni tipo di valutazione a quanto la società proponente pagherà ai cedenti per l'acquisizione delle aree di progetto.*

Il valore di acquisto concordato non conferma in nessun modo quali sono i reali prezzi di vendita di aree di tipo industriale, ma rappresenta solamente un punto di incontro tra la richiesta del venditore e l'offerta dell'acquirente, in questa unica e univoca trattativa di compravendita”.

- La Sezione Transizione Energetica, con nota prot.n. 3966 del 12.05.2022, trasmetteva alla società Next Power Development Italia le osservazioni di cui sopra per gli opportuni riscontri e valutazioni di competenza.;
- la Società Next Power Development Italia S.r.l., con nota del 16.05.2022 acquisita al prot. n. 4110 di pari data, dava puntualmente riscontro alla suddetta osservazione, ritenendo quanto segue:

In riferimento alla prima osservazione la società istante rileva che *“in fase di avvio del procedimento di esproprio è stato fornito correttamente il nominativo della ditta catastale proprietaria alla data del 10 marzo e il relativo indirizzo (ossia quella risultante proprietaria da registro catastale della particella 49,72, e 77 fg 135) affinché la Regione stessa provvedesse ad inviare l'avviso di avvio del procedimento espropriativo”. A quella data pertanto, il soggetto destinatario e il relativo indirizzo erano corretti....”*

In riferimento alla seconda osservazione rilevava che *“ sulla scelta tecnica e progettuale per l'attraversamento delle particelle catastali oggetto di esproprio corre l'obbligo evidenziare che il cavidotto interrato percorre esattamente la strada di accesso al fondo fg 134 p.lle 111-76-107-110-79, su tale strada di accesso insiste una servitù sancita da un atto di compravendita. Ne deriva che la scelta*

di inserire il cavidotto interrato sulla viabilità oggetto di servitù di passaggio preesistente è stata fatta correttamente e proprio per limitare l'opposizione di servitù da parte della ditta proprietaria. Sotto il profilo tecnico la proposta progettuale avanzata ha delle criticità quali l'interferenza con il gasdotto esistente e l'interferenza con la fascia di rispetto della linea ferroviaria di proprietà RFI. ...Laddove si riferisce a "pregiudizio per eventuali futuri ampliamenti dello stabilimento... corre l'obbligo evidenziare che nell'area gravata dalla nascente servitù di elettrodotto insiste la già citata servitù di passaggio nonché ulteriori gravami quali la servitù di metanodotto e la fascia di rispetto ferroviario che impedirebbe qualsiasi ampliamento o utilizzo".

In merito alla terza osservazione, che riguarda aspetti meramente economici, rilevava che"....il valore periziato nel progetto fotovoltaico risulterebbe adeguato".

Inoltre la società istante dichiara di " restare a disposizione, in fase esecutiva, a concordare nel modo meno penalizzante per le parti, un percorso di servitù interrato e di servitù di passaggio che possa minimizzare le interferenze, tutto ciò senza interessare ulteriori particelle catastali..."

CONSIDERATO INOLTRE CHE: la Società con nota consegnata a mano in data 21/06/2022 e acquisita al prot. n. 5929 del 01/07/2022 ha trasmesso:

- ✓ numero 4 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi";
- ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo (PAUR) e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il progettista attesta la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
- ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- ✓ ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, da effettuarsi sul sito pago PA al link: https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=IMPIANTI_ENERGIA_FONTI_RINNOVABILI con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa – oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ✓ ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 il cui importo, calcolato sul numero di facciate di cui si costituirà l'atto, pari a 16 € (euro) per 4 facciate, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
- preso atto che con nota prot. n. 4744 del 31/05/2022 questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi

- del D.Lgs. n. 387/2003, nell'ambito del PAUR di competenza provinciale, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto
- in data 23.06.2022 la Società Next Power Development Italia srl ha sottoscritto l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 2010;
 - l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 27 giugno 2022 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 024502;
 - il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 4 copie dalla Sezione Transizione Energetica;
 - ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
 - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
 - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
 - Comunicazione di informativa antimafia prot. n. PR_FGUTG_Ingresso_0215697_20220621; fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO:

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, per la costruzione e l'esercizio di:

- :
1. un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, ad inseguitori monoassiali con sistema di accumulo (energy storage system), di potenza in DC pari a 6481,00 kW e potenza in AC pari a 5999 kW sito nel Comune di Taranto (TA) in località "San Cataldo", Zona Industriale;
 2. tre cabine di campo per la conversione dell'energia DC/AC ed elevazione BT/MT;
 3. tre cabine storage per una potenza di accumulo di 3500kW e capacità di 12600kWh;
 4. una cabina utente;
 5. un cavidotto interrato in MT per il trasferimento dell'energia dall'interno del campo fotovoltaico e dalle cabine di campo alla cabina di consegna;
 6. un impianto di rete per la connessione che prevede una cabina di consegna dell'energia alla rete di E.Distribuzione Spa ed una linea elettrica in cavo elicordato MT20kV in parte aerea ed in parte interrata per la connessione dell'impianto Cabina Primaria esistente AT/MT 150/20 KV "TARANTO MOLO".

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati

personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore

Valentina Benedetto

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -

Garanzie alla riservatezza

“La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;

l’art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;

la Direttiva 2001/77/CE;

l’art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;

la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;

la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;

l’art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;

la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;

il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

la D.G.R. n. 457 dell’08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all’allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);

le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

VISTI E RICHIAMATI:

- il **R.R. n. 24 del 30/12/2010** così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- la **D.G.R. 07.12.2020 n.1974** con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- **D.P.G.R. 22.01.2021 n.22** "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il **D.P.G.R. 10.02.2021 n.45** con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la **D.G.R. 22.07.2021 n.1204** "*D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)*";
- la **D.G.R. 28/07/2021 n.1289** "*Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIO 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento*";
- la **D.G.R. 30.09.2021 n.1576** "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*"
- l'**art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**, secondo il quale la VIA non può essere in alcun modo resa al di fuori del PAUR e che, lo stesso provvedimento di AU deve necessariamente confluire nel PAUR;
- l'**art. 27 bis, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.**, secondo il quale la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale;
- la **nota n.2992 del 24.05.2021** con la quale Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province Brindisi, Lecce e Taranto con nota prot.n.2992 del 24.05.2021 **rilasciava il parere favorevole con prescrizioni**;

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art.12 c.3 del D Lgs 387/2003 poiché:

- con **nota n.7135 del 3.03.2022**, la Provincia di Taranto, A.C per il PAUR, nella persona del Responsabile del Procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., **concludeva favorevolmente la Conferenza di Servizi** tenutasi in data 24/02/2022, esprimendo parere favorevole in ambito VIA relativa alla proposta progettuale in oggetto in qualità di autorità competente anche per la VIA;

- la **D.D.n.79 del 25.05.2021**, con la quale la Regione Puglia – Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio, rilasciava “l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art 91 delle NTA del PPTR alla ditta **Next Power Development Italia srl** ;
- la **nota n.4744 del 31.05.2022** con la quale questa Sezione, nella persona del Responsabile del Procedimento riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003, in seno al PAUR riferito all'impianto di che trattasi;

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione “*Transizione Energetica*” nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- in capo al Responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla Next Power Development Italia srl. in data 23 giugno 2022.

FATTI SALVI GLI OBBLIGHI IN CAPO ALLA SOCIETÀ PROPONENTE E, SPECIFICAMENTE:

- la Società **Next Power Development Italia srl** è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione “Progetti Definitivi” il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione.
- Ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, “**Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo**”, la Società Next Power Development Italia srl deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti.**

PRECISATO CHE:

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA**ART. 1)**

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 4744 del 31/05/2022, con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, riteneva di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale, come riportata nelle premesse, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto;

ART. 2)

Preso atto della nota prot. n. 5316 del 17/06/2022 con la quale la Sezione Transizione Energetica, nella persona del Responsabile del Procedimento riteneva di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al **rilascio, con salvezza di tutte le prescrizioni imposte dagli enti intervenuti nel corso del procedimento, dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, nell'ambito del procedimento finalizzato al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) incardinato presso la Provincia di Taranto a favore della Società **Next Power Development Italia srl. – Via San Marco, n.21 – 20121 Milano P.IVA 11091860962**, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

1. un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, ad inseguitori monoassiali con sistema di accumulo (energy storage system), di potenza in DC pari a 6481,00 kW e potenza in AC pari a 5999 kW sito nel Comune di Taranto (TA) in località "San Cataldo", Zona Industriale;
2. tre cabine di campo per la conversione dell'energia DC/AC ed elevazione bt/MT;
3. tre cabine storage per una potenza di accumulo di 3500kW e capacità di 12600kWh;
4. una cabina utente;
5. un cavidotto interrato in MT per il trasferimento dell'energia dall'interno del campo fotovoltaico e dalle cabine di campo alla cabina di consegna;
6. un impianto di rete per la connessione che prevede una cabina di consegna dell'energia alla rete di E.Distribuzione Spa ed una linea elettrica in cavo elicordato MT20kV in parte aerea ed in parte interrata per la connessione dell'impianto Cabina Primaria esistente AT/MT 150/20 KV "TARANTO MOLO".
7. delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del procedimento ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dalla Provincia di Taranto, fermo restando ai fini dell'efficacia il suo recepimento all'interno del PAUR di cui sarà parte integrante e sostanziale.

ART. 4)

La Società Next Power Development Italia srl nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto **dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi**, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza"*, effettuata dalla Provincia di Taranto con nota prot. prov.le prot.n.7135 del 3.03.2022 di trasmissione del Verbale della riunione della Conferenza di Servizi del 24/02/2022.

ART.8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

- a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
- d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fidejussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione Unica, la cui efficacia decorre dalla data di adozione da parte dell'A.C. (ente provinciale delegato) del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, conformemente a quanto disposto dall'art. 4-bis della l. 241/90; quello per il completamento è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle

modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dal Servizio Energia e Fonti Alterative.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica Servizio Energia e Fonti Alterative e Rinnovabili si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 32 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - o all'Albo Telematico,
 - o nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it ,
 - o sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
 - o alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - o Ministero per la Transizione Ecologica e all'attenzione del CTVIA;
 - o Provincia di Taranto;
 - o Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia
 - o GSE S.p.A;
 - o InnovaPuglia spa;
 - o Comune di Taranto;
 - o Società Next Power Development Italia srl a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento;
 - o Ufficio regionale per gli espropri

La Dirigente della Sezione

Angela Cistulli